

comunicato stampa

Michelangelo a Forte dei Marmi

Fortino di Forte dei Marmi

19 luglio - 6 ottobre 2013

La mostra ***Michelangelo a Forte dei Marmi***, a 500 anni dal Lodo di Leone X, vuole celebrare lo storico atto che diede vita alla “Versilia Storica” e rappresenta un omaggio al rapporto che lega Firenze alla Versilia e che vede nella storica facciata della Basilica di San Lorenzo a Firenze il filo conduttore di questo legame. La mostra organizzata dal Comune di Forte dei Marmi e voluta fortemente dal sindaco Umberto Buratti, è stata coordinata dalla dott.ssa Veronica Ferretti, che ha curato anche la sezione relativa al concorso del 1900 per la facciata di San Lorenzo a Firenze, e dal prof. Costantino Paolicchi, che ha inoltre curato la sezione didattica.

La mostra ripercorre una strada antica, che parte dalle motivazioni che portarono alla nascita del Lodo di Leone X e arriva al lascito testamentario di Francesco Mattei di Seravezza, che nel 1905 destinava al Comune di Firenze una cifra, che oggi equivarrebbe ad alcuni milioni di euro, affinché venisse realizzata la facciata di San Lorenzo con i pregiati marmi che Michelangelo aveva scelto alle cave versiliesi nel corso del suo soggiorno dal 1518 al 1520. L'esposizione mette in evidenza come i quattro centri che costituiscono la Versilia, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Stazzema e Seravezza, siano profondamente legati alla città di Firenze, presentando un'originale quanto importante rivisitazione storica di quegli elementi che determinarono l'accorpamento dei quattro centri in un'unica istituzione amministrativa che, dal 1513, entrò a far parte del dominio di Firenze.

Grandi protagonisti della storia sono i marmi del Monte Altissimo, di Cappella e di Trambiserra, la materia prima che, per eccellenza e qualità, era stata scelta da Michelangelo per la realizzazione della facciata di San Lorenzo, la chiesa della famiglia Medici in parte progettata dal Brunelleschi ma rimasta incompiuta, che Papa Leone X aveva deciso di portare a compimento affidandone il progetto proprio a Michelangelo. Insieme ai marmi è protagonista della storia anche quella “via del marmo” che, concepita dal Maestro come nuovo e originale percorso per i materiali di maggior valore in quell'epoca tardo-rinascimentale impiegati nelle più significative opere architettoniche, sarebbe diventata poi uno stimolo ineguagliabile all'esplosione dell'economia del territorio e alla crescita dei quattro centri abitati.

E' proprio con questo progetto, infatti, per il quale lo stesso Papa individua nelle cave della Versilia una strategica alternativa all'antica dipendenza dalle cave di marmo di Carrara, che Forte dei Marmi diventa cruciale per il trasferimento del materiale marmoreo e la Versilia Storica assume un ruolo fondamentale nelle ambizioni di crescita di Firenze e di esaltazione della sua vocazione artistica e culturale, che con il Rinascimento compie un ineguagliabile salto di qualità.

Ma, come in un romanzo, l'intreccio non si esaurisce in epoca rinascimentale ed è infatti all'inizio del '900 che Francesco Mattei, ben consapevole dell'ulteriore impulso che l'industria del marmo locale avrebbe dalla realizzazione della facciata di San Lorenzo, dona l'ingente somma al Comune di Firenze affinché venga finalmente realizzato il grandioso progetto michelangiolesco. Un Comitato di notabili dell'epoca bandisce nel 1900 un concorso pubblico al quale parteciparono valenti architetti. Il comitato selezionò il progetto dell'architetto Cesare Bazzani, ma le polemiche furono così accese che, dopo una seconda tornata di progetti nel 1905, l'amministrazione decise di destinare i soldi del lascito del Mattei a otto chiese fiorentine e alla realizzazione del sacrario di San Lorenzo dove il nome di Francesco Mattei da Seravezza è ricordato nell'ultimo scalino.

La mostra, grazie all'esposizione di alcuni studi condotti da Michelangelo sulla facciata di San Lorenzo provenienti dalla collezione della Fondazione della Casa Buonarroti (in particolare il *Prospetto parziale della facciata di San Lorenzo* realizzato a penna nel 1517 e gli *Schizzi di blocchi di marmo con annotazioni autografe* realizzati a penna e matita rossa sempre nel 1517, oltre ad alcune lettere autografe di Michelangelo) e di materiali documentari e iconografici provenienti dall'Archivio Storico del Comune di Firenze, racconta queste appassionanti vicende che attraversano cinque secoli di storia e configurano la Versilia Storica come una delle realtà toscane più significative per la Città del Giglio.

Forte dei Marmi, il Fortino piazza Garibaldi, 1

dal 19 luglio al 6 ottobre 2013

apertura e orari

luglio e agosto: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 22

settembre e ottobre: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

informazioni

+39 0584 280292/280253

forteinfo@comunefdm.it

www.villabertelli.it

www.comunefdm.it

INGRESSO LIBERO

Ufficio Stampa Celebrazioni pe il 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X: 335 7720573

Ufficio Stampa Comune di Forte dei Marmi: 0584 280295



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.



ENTI PROMOTORI



Comune
di Forte dei Marmi



Comune
di Pietrasanta



Comune
di Seravezza



Comune
di Stazzema



Istituto Storico Lucchese
Sezione Versilia Storica

ENTI PATROCINATORI



Regione
Toscana



Provincia
di Lucca



MAIN PARTNERS



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

www.bccversilia.it

Le Banche di Credito Cooperativo da sempre uniscono una sana e prudente gestione aziendale all'attenzione per la responsabilità sociale nei confronti della comunità, cercando di contribuire alla promozione e allo sviluppo del territorio in cui operano.

In cinquant'anni di vita, la Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana ha perseguito questa filosofia, permettendo a migliaia di persone (piccoli agricoltori, artigiani, operai, imprenditori, professionisti, operatori del sociale, ecc.) di ottenere credito e di migliorare la propria situazione economica. Tutto ciò ha apportato benefici alla comunità locale e contribuito a creare prosperità.

La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana è "differente per forza" perché:

- è espressione di democrazia economica, cioè di una pluralità di persone o di imprese dal volto riconoscibile, e non di "poteri forti";
- è una banca mutualistica, fondata sui soci e a questi rivolta in primo luogo;
- è autenticamente locale. Il suo bacino di operatività è infatti circoscritto in una precisa area e non cambia sia che si tratti di erogazione di credito sia che si tratti di raccolta del risparmio;
- ha fra i suoi obiettivi la valorizzazione dell'impresa, ma non il lucro individuale. La redditività diventa così strumento irrinunciabile per garantire la stabilità e lo sviluppo aziendale ma non il fine dell'impresa né tanto meno l'obiettivo del socio, che alla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana non chiede un dividendo, quanto piuttosto un vantaggio. Inoltre, le risorse della banca non sono e non saranno mai distribuite tra i singoli, ma resteranno alla comunità.



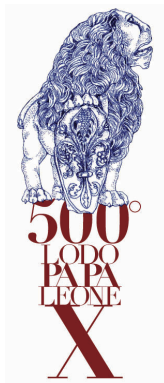
FONDERIA D'ARTE
MASSIMO DEL CHIARO
PIETRASANTA - ITALY
WWW.DELCHIARO.COM

Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro

www.delchiaro.com

Massimo Del Chiaro opera dal 1949 nel campo delle fusioni d'arte in bronzo. Nel corso della sua lunga carriera ha approfondito lo studio dell'antico metodo di fusione "a cera persa" fino a diventarne uno dei più apprezzati esperti a livello mondiale. Attraverso una continua sperimentazione e con la messa a punto di speciali soluzioni tecniche, Del Chiaro raggiunge oggi un'elevatissima qualità nell'esecuzione di opere d'arte di ogni dimensione e forma. L'azienda che porta il suo nome – oggi una delle più prestigiose realtà artigianali italiane al servizio dell'arte contemporanea – è stata fondata nel 1980 a Pietrasanta (Italia), cittadina celebre per le botteghe artistiche del marmo e, grazie anche ai Del Chiaro, frequentata ogni anno da centinaia di artisti giovani od affermati provenienti da ogni parte del mondo.

Alcuni degli artisti con i quali Massimo Del Chiaro ed i suoi artigiani hanno collaborato nel corso degli anni: Fernandez Arman, Karol Apple, Joseph Beuys, Stanley Bleifeld, Fernando Botero, Manuel Carbonell, Augustin Cardenas, Pietro Cascella, Sandro Chia, Girolamo Ciulla, Mauro Corda, Enzo Cucchi, Gino De Dominicis, Fiore De Henriquez, Willem De Kooning, Yrjö Edelmann, Luciano Fabro, Pericle Fazzini, Novello Finotti, Barry Flanagan, Mimmo Germanà, Emilio Greco, Carlo Guarienti, Barry Johnston, Karl Hartung, Nathaniel Kaz, Bruno Liberatore, Bruno Lucchesi, Giacomo Manzù, Harry Marinsky, Francesco Martani, Igor Mitoraj, Mog, Bruce Moore, Rosario Murabito, Nall, Athos Ongaro, Camilo Otero, Tom Otterness, Giorgio Oykonomoy, Mimmo Paladino, Mario Parri, Giuseppe Penone, Marc Quinn, Joseph Sheppard, Ivan Theimer, Riccardo Tommasi-Ferroni, Marcello Tommasi, Charles Umlauf, Giuliano Vangi, Not Vital, Iorio Vivarelli, Cordelia von den Steinen, Luciano Zanelli.



MAIN PARTNERS



F.lli Verona

www.altaversiliaviaggi.it

Dal 1986 F.lli Verona si dedica con passione e intraprendenza al turismo locale e internazionale. L'azienda noleggia bus granturismo e vetture con conducente disponendo di mezzi nuovi, efficienti, confortevoli e sicuri. Gli autisti hanno esperienza pluriennale ed offrono la loro piena disponibilità per garantire ai passeggeri un servizio di ottimo livello. F.lli Verona effettua tranfer da e per gli aeroporti, escursioni di mezza giornata o giornata intera e viaggi di più più giorni in tutte le località italiane ed estere.

I pullman in dotazione sono marca Setra, Daf e Mercedes, immatricolati tra il 2006 e il 2013, con regolare licenza e revisione effettuata ogni anno. Offrono rispettivamente 58, 54, 44, 46, 19 e 16 posti per i passeggeri, sono assicurati per un massimale di dieci milioni di euro, forniti di regolare cronotachigrafo, provvisti di frenatura ABS e limitatore di velocità. Inoltre sono dotati di aria condizionata, tv con video, impianto stereo con microfono, frigobar, macchina per caffè e navigatore satellitare. Spiccano nella flotta i due bus Setra 416HDH da 58 posti immatricolati nel 2009 e nel 2011 e personalizzati esternamente con la grafica: "Pietrasanta: Arte e Mare in Toscana". L'ultimo arrivo è un Setra S411 da 44 posti, full optional, immatricolato nel 2013, con grafica dedicata alle celebrazioni del Lodo di Papa Leone X.

Per i servizi taxi il parco macchine dell'azienda è formato da una prestigiosa Porsche Panamera del 2012, un'elegante Audi Q7, un monovolume Mercedes Viano da 7 posti ed un lussuoso minibus Mercedes da 8 posti. Tutti i mezzi sono full optional e di recente immatricolazione.